



Home > Politica > Lazio. "Non uno di meno": 1 milione di euro per 6 progetti di...



Facebook Twitter Pinterest WhatsApp +

Sono **sei i progetti** selezionati **con** il bando **"Non uno di meno"**, promosso dalla **Regione Lazio** e dall'impresa sociale **Con i Bambini** per contrastare i **rischi di dispersione scolastica nella fascia di età 6-13 anni** e supportare le famiglie attraverso **presidi educativi nei quartieri con maggiore grado di vulnerabilità sociale del Lazio**, in particolare nella fase immediatamente **successiva all'emergenza sanitaria**. I progetti sono sostenuti **con** fondi dell'avviso che metteva a disposizione complessivamente **1 milione di euro** suddiviso, in modo paritetico, tra Regione Lazio e l'impresa sociale **Con i Bambini**.

Advertisement

Le sei iniziative si sviluppano su tutto il territorio regionale, 3 ricadono rispettivamente nelle province di Viterbo, Rieti e Frosinone, 1 nella provincia di Roma (Castelli Romani) e 2 nel comune di Roma (quartiere di San Basilio e Lunghezza), complessivamente coinvolgono **1.850 minori** tra i 6 e i 13 anni, **1.100 nuclei familiari** e **100 docenti** circa. Per la realizzazione di progetti saranno coinvolti



RICERCHE SPONSORIZZATE

[università di viterbo](#)


complessivamente 42 partner.

“Lo stanziamento da parte della Regione Lazio di 500mila euro in co-programmazione **con** l'impresa sociale 'Con i Bambini', ha come prima finalità quella di essere un sostegno concreto per i minori e le famiglie più fragili che vivono in condizione di **povertà educativa**”, commenta l'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti locali, **Alessandra Troncarelli**.

“L'avviso pubblico 'Non uno di meno' – prosegue l'assessore – nasce **con** l'obiettivo di contrastare i rischi di dispersione scolastica **con** progetti pratici da realizzare nei quartieri del Lazio caratterizzati da un alto grado di vulnerabilità sociale, ma vuole anche essere di supporto ai ragazzi nell'affrontare le possibili conseguenze che la pandemia ha riversato sull'organizzazione didattica e sull'apprendimento. Investire sui giovani equivale a investire sul nostro futuro e la Regione Lazio intende dare una risposta e un aiuto a coloro che vivono importanti mesi di formazione in un contesto storico complesso e particolare come quello di un'emergenza sanitaria. Non bisogna infatti sottovalutare – conclude **Troncarelli** – che la **povertà educativa** incide ancor più in questa fase, andando così a minare possibili competenze future e aspirazioni”.

“Il bando Non uno di meno' – dichiara **Marco Rossi-Doria**, Vicepresidente di **Con i Bambini** – rappresenta una 'prima volta' molto significativa ed esemplare, di collaborazione operativa pubblico-privato sociale tra la Regione Lazio e l'impresa sociale **Con i Bambini** che attua i programmi del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Un aspetto che mi piace sottolineare anche perché è in continuità **con** lo spirito e la missione del Fondo, che a sua volta mette insieme Stato, Fondazioni di origine bancaria e Terzo settore per contrastare efficacemente il fenomeno della **povertà educativa** in Italia. Puntiamo in modo strategico sulle 'comunità educanti', ovvero attivando una pluralità di soggetti, dalla scuola agli enti locali, alle associazioni, alle famiglie e agli stessi ragazzi, per arginare insieme un fenomeno che **con** l'avanzare della crisi economica, delle disparità sociali ed educative prodotte e ampliate dall'emergenza Covid, rappresenta una minaccia concreta non solo per ragazzi e famiglie in seria difficoltà, ma più in generale per il futuro del Paese. Occorre aprire 'cantieri educativi', avere presidi più forti, offrire sostegno e opportunità a bambini, ragazzi e famiglie, supportare le scuole. In tal senso – conclude **Rossi-Doria** – questo bando offre una valida risposta al territorio, **con** sei interventi che si aggiungono a quelli già avviati direttamente **con** il Fondo”.

I PROGETTI SELEZIONATI DAL BANDO 'NON UNO DI MENO'

La misura è realizzata grazie alla co-programmazione tra Regione Lazio e **Con i Bambini**, società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione Con il Sud** e attuatore del 'Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile'.

PROVINCIA DI RIETI – Il progetto "C.L.E.B. – Centro Ludico Educativo Borbona" (Euro 178,887.22) intende migliorare la qualità della vita dei minori e delle famiglie residenti nei Comuni di Borbona, Cittareale e Amatrice, territori appartenenti al cratere del sisma del 2016. Il progetto nello specifico si focalizza sul contrasto alla dispersione scolastica, sul supporto alle famiglie e sulla riduzione del divario digitale accentuatosi a causa dell'emergenza sanitaria. È prevista, anche un'attività formativa (iniziale e in itinere) rivolta agli operatori progettuali, ai docenti e ai genitori per la condivisione degli obiettivi e della metodologia prevista. **I beneficiari diretti dell'intervento sono circa 50 minori di età compresa tra 6 e 13 anni e le loro famiglie.**

fondo perduto imprese



università della toscia



borse di studio universitarie



dottorato di ricerca



il romanzo della pandemia, i retroscena internazionali, il nostro futuro in anteprima, una lettura appassionante e mozzafiato, finalmente tutto sul COVID 19: che aspettate a scoprirlo su youcanprint.it?

ROMA – Il progetto “**Officine dei sogni**” (Euro 144,716.00) a Roma, mira a ridurre e prevenire la dispersione scolastica nella fascia di età 6-13 anni e supportare le famiglie sul territorio di Lunghezza. A tal proposito il progetto individua la dispersione scolastica, l'emergenza sanitaria e il distanziamento sociale come principali fattori critici su cui intervenire. **I destinatari diretti dell'intervento sono 200 ragazzi e 50 famiglie che vivono una condizione di svantaggio economico, educativo e sociale.**

ROMA – Il progetto “**Scuola di tutti scuola per tutti**” (Euro 117,301.60) insiste nel quartiere di San Basilio a Roma, e intende contrastare e prevenire la dispersione scolastica mediante attività rivolte agli adolescenti e alle famiglie, caratterizzate da un elevato protagonismo ed *empowerment*. Le azioni proposte prevedono uno sportello di ascolto, laboratori espressivi e artistici, scambi tra scuole, un cineforum promosso direttamente dai ragazzi e rivolto alla cittadinanza, l'attivazione di una web radio, percorsi di *outdoor education* nel quartiere. **I destinatari dell'intervento sono 300 minori tra i 6 e i 13 anni, 50 famiglie e 60 docenti.**

PROVINCIA DI ROMA – Il progetto “**Di nuovo in contatto**” (Euro 194,417.60) che insiste nel territorio dei Castelli Romani, intende dare continuità al lavoro di rete svolto in questi anni da Comuni, scuole e enti del terzo settore al fine di costruire un sistema educativo che rimetta la scuola al centro della comunità educante e che possa contrastare la dispersione scolastica e la **povertà educativa**. Obiettivo del progetto è il rafforzamento della comunità educante attraverso l'attivazione e il potenziamento di 3 presidi educativi diffusi sul territorio. **Destinatari diretti sono circa 450 minori nella fascia di età da 6 a 13 anni a rischio di dispersione scolastica e le relative famiglie.**

PROVINCIA DI VITERBO E FROSINONE – Il progetto “**Il gioco è una cosa seria**” (Euro 163,542.29) intende contrastare la dispersione scolastica dei minori sul territorio provinciale di Viterbo e di Frosinone. Al fine di raggiungere tale obiettivo il progetto propone un intervento indirizzato alla costruzione di un modello educativo condiviso e rigenerativo basato sul gioco. È prevista anche l'attivazione di sportelli rivolti ai neogenitori del territorio. **La proposta progettuale è rivolta a circa 350 minori compresi tra i 6 e i 13 anni, e alle rispettive famiglie e insegnanti.**

PROVINCIA DI FROSINONE – Progetto “**Cantieri educativi**” (150,737.60). La proposta progettuale intende ridurre e prevenire la dispersione scolastica nella fascia di età 6-13 anni su alcuni territori della provincia di Frosinone. Si prevede la realizzazione di presidi educativi sia fissi, sia mobili per agganciare un maggior numero di minori e famiglie su tutto il territorio provinciale. Nei presidi educativi saranno realizzate attività sportive e attività laboratoriali sia per minori normodotati, sia per minori con disabilità, al fine di favorirne la partecipazione e l'integrazione. È previsto il coinvolgimento delle famiglie sia mediante attività di supporto-assistenziale, sia mediante attività di scambio formativo tra genitori. **I destinatari diretti sono circa 500 ragazzi di età compresa tra i 6 e i 13 anni di cui 100 con disabilità, 200 a rischio dispersione e abbandono scolastico e 50 con provvedimenti giudiziari. Sono inoltre coinvolte 200 famiglie che vivono una condizione di svantaggio economico, educativo e sociale sul territorio provinciale di Frosinone, e 150 docenti.**

E' possibile consultare la graduatoria al seguente

indirizzo: http://www.regione.lazio.it/rl_politichesociali/?vw=documentazioneDettaglio&id=54667.

Lo comunicano in una nota la **Regione Lazio** e l'impresa sociale **Con i Bambini**.



Articolo precedente

Negli Uffici Postali di Viterbo disponibili i dati per la richiesta ISEE

Articolo successivo

Murilo Otavio Mendes è un giocatore della U.S. Viterbese 1908

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Calcio

Murilo Otavio Mendes è un giocatore della U.S. Viterbese 1908



Viterbo

Negli Uffici Postali di Viterbo disponibili i dati per la richiesta ISEE



Evidenza

Viterbo, il tempo per il prossimo fine settimana



Ambiente

Pd Soriano nel Cimino, Pontuale: "Contrari all'ipotesi del deposito nazionale di rifiuti radioattivi, ma niente allarmismi"



Montalto di Castro

PD di Montalto di Castro: Alessandro Lucherini è veramente un'altra storia?



Economia

Lazio, nuova procedura semplificata per autorizzazione paesaggistica



CHI SIAMO

OnTuscia, Il Quotidiano della Tuscia
 Notizie di Viterbo e Provincia

Copyright © 2016 JAMMA srl
 Via del Lavoro, 5 - 01100 Viterbo - Italy • Tel.+39 0761 354602 - Fax +39 0761 273035 Partita IVA: 01682480569 • REA 121158 • Reg. Tribunale di Viterbo N° 533 del 21/09/2004 Direttore Responsabile MONICA CUPRIFI • Aruba Business S.r.l. Iscrizione al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) n. 16476

SEGUICI

